

# Tod's, Credit Agricole e Banca Ifis accelerano ricavi e profitti

**IL BRAND DELLE SCARPE  
BENEFICIA DELL'EFFETTO  
DELLE VALUTE  
NELLA BANCA VENETA  
ERNESTO FURSTENBERG  
FASSIO PRESIDENTE**

**ASPI EVIDENZIA  
1,2 MILIARDI  
DI INVESTIMENTI  
CRESCIE L'EBITDA NEXI  
DO VALUE E SELLA  
PROSEGUONO IL TREND**

## TRIMESTRALI

ROMA Alla fine dei primi nove mesi dell'anno il fatturato consolidato del gruppo Tod's ammonta a 724,9 milioni, in crescita del 16,4% rispetto al 2021. Positivo l'impatto delle valute, soprattutto per i marchi Tod's e Roger Vivier, che hanno la maggiore presenza all'estero. In particolare il primo dei due marchi è cresciuto del 23 per cento.

Il gruppo Credit Agricole in Italia ha registrato a sua volta un risultato netto aggregato di 877 milioni (+12% anno su anno). L'attività commerciale continua a essere dinamica, con un totale dei finanziamenti all'economia pari a 95 miliardi di euro e una raccolta totale pari a 306 miliardi. L'utile netto del gruppo bancario Credit Agricole Italia si attesta così a 387 milioni (+26%).

Banca Ifis ha chiuso i nove mesi con un utile netto di pertinenza del gruppo pari a 105,5 milioni, in crescita del 32% rispetto agli 80,2 milioni di euro del pari periodo del 2021. L'istituto conferma il target dell'utile netto di circa 120 milioni per l'esercizio 2022. Il cda della banca veneta ha inoltre nominato Ernesto Furstenberg Fassio presidente e designato Sebastien Egon Furstenberg presidente onorario. È stata inoltre deliberata la distribuzione di un acconto sul dividendo per l'esercizio 2022 di 52,4 milioni. Il risultato dei 9 mesi «rappresenta un massimo storico per la nostra banca e che è guidato principalmente dall'andamento dei ricavi», rileva l'amministratore delegato, Frederik Geertman.

Azimut holding mostra risultati trimestrali in crescita, conseguiti in uno scenario volatile e riconferma gli obiettivi per il 2022. Nei 9 mesi il gruppo evidenzia un risultato netto di 302 milioni

(+4%). I ricavi consolidati ammontano a 969 milioni (+12%).

Rai Way ha chiuso i primi nove mesi con ricavi core per 184,4 milioni, in crescita del 7,4%, un margine operativo lordo (ebitda) salito del 5,2% a 115,7 milioni, un utile operativo per 79,8 milioni (+8,9%) e un utile netto a 56,3 milioni (+6,6%).

Risultati record nei nove mesi per doValue guidato da Andrea Mangoni in termini di ricavi lordi, ebitda ed utile netto: 426 milioni i ricavi lordi (+10%), 152 milioni l'ebitda esclusi gli elementi non ricorrenti (+31%), 46 milioni l'utile netto esclusi gli elementi non ricorrenti (+101%).

Aspi ha chiuso i primi 9 mesi dell'anno con investimenti e manutenzioni per lo sviluppo e ammodernamento della rete per circa 1,2 miliardi mentre il traffico sulla rete del gruppo è cresciuto del 12,2% rispetto ai primi nove mesi del 2021, mantenendosi tuttavia ancora al di sotto dei livelli pre-pandemia (-2,5%). Quanto ai risultati, i ricavi operativi pari a 3,152 miliardi sono in aumento di 286 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2021. L'ebitda sale a 1,887 miliardi e l'utile del periodo di pertinenza del gruppo a 927 milioni.

Il gruppo Sella archivia i primi 9 mesi con un utile netto di 88,9 milioni, ricavi da nuovi business a 56,6 milioni.

Nexi ha realizzato un ebitda di 1,16 miliardi nei primi nove mesi (+16,5%) su ricavi per 2,38 miliardi (+8,2%). Nel solo terzo trimestre l'ebitda è migliorato del 12% a 463,1 milioni e i ricavi sono aumentati del 7,1% a 858,9 milioni. I volumi sono stati «in crescita a doppia cifra in tutte le geografie nel terzo trimestre», segnala la società.

